

Depositato in Data 25/10/2014

RELAZIONE

Scopo della disposizione è favorire il recupero e la donazione di prodotti alimentari e farmaceutici per fini di solidarietà sociale.

Per "spreco alimentare" si intende l'insieme dei prodotti alimentari scartati dalla catena agroalimentare per ragioni commerciali o estetiche o perché prossimi alla data di scadenza, ancora commestibili e potenzialmente destinabili al consumo umano o animale e che, in assenza di un possibile uso alternativo, sono destinati a essere smaltiti.

La legge si rivolge agli enti pubblici e agli enti privati che perseguono finalità civiche e solidaristiche senza scopo di lucro (cd. "soggetti donatori").

Questi, a titolo esemplificativo, i prodotti agricoli e agro-alimentari che si possono considerare "eccedenze alimentari (e che devono comunque possedere i necessari requisiti di igiene e sicurezza):

- prodotti invenduti o non somministrati per carenza di domanda;
- ritirati dalla vendita perché non conformi ai requisiti aziendali di vendita;
- rimanenze di attività promozionali;
- prodotti prossimi alla data di scadenza;
- rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti;
- prodotti invenduti perché danneggiati da eventi meteorologici a causa di errori nella programmazione della produzione;
- prodotti non idonei alla commercializzazione per difetti di imballaggio secondario che non pregiudicano le condizioni di conservazione.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located to the right of the list of food waste categories.

Gli operatori del settore alimentare possono cedere gratuitamente le eccedenze alimentari a soggetti donatori, i quali devono destinarle, anch'essi gratuitamente, in via prioritaria a favore di persone indigenti, se si tratta di prodotti idonei al consumo umano; altrimenti al sostegno vitale di animali e all'autocompostaggio.

È consentita la cessione a titolo gratuito delle eccedenze di prodotti agricoli in campo o di prodotti di allevamento idonei al consumo umano ed animale ai soggetti donatori.

La raccolta o il ritiro dei prodotti agricoli effettuate direttamente dai soggetti donatori o da loro incaricati sono svolte sotto la diretta responsabilità di chi le effettua, nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza alimentare.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a few loops, located at the bottom right of the page.

La cessione riguarda anche i prodotti finiti della panificazione e i derivati degli impasti di farina prodotti negli impianti di panificazione che non sono stati venduti o somministrati entro le ventiquattro ore successive alla produzione.

E' inoltre consentita la cessione gratuita dei prodotti alimentari idonei al consumo umano o animale oggetto di confisca.

Sono infine previsti benefici fiscali per chi cede a titolo gratuito prodotti alimentari a persone indigenti:

- in particolare, alle attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono tali beni alimentari a persone indigenti o bisognose o per l'alimentazione animale, si potrà applicare un coefficiente di riduzione fiscale proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione.

Entro 90 giorni dovranno infine essere stabilite le modalità di donazione di medicinali non utilizzati a ONLUS e l'utilizzazione dei medesimi medicinali in confezioni integre, correttamente conservati e ancora nel periodo di validità.

Sono esclusi i medicinali da conservare in frigorifero a temperature controllate, e i medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope e dei medicinali dispensabili solo in strutture ospedaliere.

Le ONLUS che dispongano di personale sanitario potranno distribuire in modo gratuito i medicinali non utilizzati direttamente a persone indigenti o bisognose, dietro presentazione di prescrizione medica se necessari. E' vietata qualsiasi cessione a titolo oneroso dei medicinali oggetto di donazione.

DOUBOR FRODOVA 

IRO BELLETTI 

GIAM CARLO CAPICCIOMI 